



Partito Democratico

IQT
S-1158



Regione Lombardia
IL CONSIGLIO

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA IN AULA

Al Signor Presidente
del Consiglio Regionale

Oggetto: Rinnovo contratto decennale Servizi ferroviari regionali

I sottoscritti Consiglieri regionali,

PREMESSO CHE:

con la delibera XI/2733 del 23/12/2019, Regione Lombardia ha approvato lo schema di accordo contrattuale di conciliazione, per la chiusura della gestione relativa all'anno 2018 del Contratto di servizio 2015 – 2020 tra Regione Lombardia e Trenord e Determinazioni in merito al contratto di servizio per il periodo 2021 – 2030;

RICORDATO CHE:

il Trasporto ferroviario regionale esercitato da Trenord è stato oggetto dall'inizio della legislatura di numerose critiche e cause del perenne disservizio e carenza di programmazione sulla qualità del servizio offerto a causa di grave carenza di materia rotabile (treni) e di insufficienza della rete che ha portato ad un cambio del quadro di comando della società;

RICORDATO INOLTRE CHE:

la stessa composizione societaria 50% Trenitalia (Società FF.SS. vigilata e indirizzata dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti) e 50% FNM controllata dalla Regione è stato oggetto di critiche e di tentativi di ricontrattazione dei pesi tra i due soggetti competenti la compagine di Trenord senza esito alcuno;

il dualismo dei poteri nella società ha portato e continua a determinare uno scambio di accuse di responsabilità sull'approvvigionamento del materiale e sulla filosofia di gestione del servizio;

da parte di Regione Lombardia ad oggi non è stata elaborata alcuna visione strategica sullo sviluppo del trasporto ferroviario regionale per il prossimo futuro;

lo stesso piano finanziario fatto dalla Regione per l'acquisizione del materiale ferroviario rischia di essere vanificato in mancanza di una chiara prospettiva di organizzazione e gestione del servizio ferroviario;

la mobilità regionale sostenibile rappresenta il tema dominante di questi anni sia sul versante ferroviario che stradale (TPL) e traffico privato;

l'occasione della scadenza del contratto per il trasporto ferroviario regionale in essere con Trenord rappresenta l'occasione della Regione per definire un nuovo disegno strategico di organizzazione della mobilità ferroviaria regionale che deve rappresentare l'architettura di base per la riorganizzazione della mobilità stradale (sia del TPL sia di quella privata);

in questo contesto la previsione del punto 2 della delibera XI/2733 "di provvedere alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea delle informazioni sull'aggiudicazione diretta del contratto di servizio ferroviario, come previsto dal Regolamento (CE) n. 1370/2007, articolo 7, paragrafo 2, utilizzando il formato predefinito nella banca dati TED, denominato "Avviso di preinformazione senza indizione di gara"; sulla base delle indicazioni contenute nell'allegato 2, parte integrante del presente atto"; rischia di predeterminare le impostazioni del servizio ferroviario regionale per i prossimi 10 anni in totale assenza di una riflessione collegiale della Regione e senza che il Consiglio regionale sia messo in condizione di esprimere il proprio orientamento su un servizio che è cruciale per la regione ed ha un impatto economico di oltre 3,5 miliardi, senza iva, nel prossimo decennio;

CONSIDERATO CHE:

con la deliberazione n. XI/187 del 13 novembre 2018 del Consiglio regionale, avente ad oggetto: "Risoluzione concernente il servizio ferroviario regionale offerto da Trenord" aveva espresso i propri indirizzi sui disservizi, le deficienze gestionali ed organizzative di Trenord dell'esercizio del servizio ferroviario regionale che veniva sanzionato dalla stessa "Giunta regionale"... presto atto del peggioramento generalizzato in termini di ritardi e soppressioni rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, è intervenuto disapplicando per l'anno 2018 l'adeguamento ordinario delle tariffe del Sistema tariffario integrato lineare (STIL) ed invitava il Presidente e la Giunta regionale

"a valutare l'ipotesi di rinnovo fino al 2026 del contratto Regione – Trenord qualora lo stesso garantisca la possibilità di ulteriori investimenti in nuovo materiale rotabile" ...;

"a valutare la possibilità di costruire un organismo indipendente per il contratto del rispetto del contratto allo scopo di garantire maggiore imparzialità rispetto agli interessi coinvolti" ...;

ad avviare lo studio di una alternativa necessaria al progetto Trenord, cominciando con il rapporto e le verifiche con le grandi aziende territoriali, per valutare la possibilità di arrivare ad un grande attore pubblico regionale";

con la delibera richiamata non si da atto dello stato di avanzamento degli obiettivi definiti dall'atto di indirizzo e non vengono rispettati le ipotesi di proroga ivi fissati.

PER QUESTI MOTIVI I CONSIGLIERI INTERROGANO LA GIUNTA PER SAPERE:

- Quali sono le motivazioni per aver disatteso gli indirizzi del Consiglio sulla proroga del contratto e se non intende coinvolgere il Consiglio regionale, mediante la predisposizione di una risoluzione, sugli indirizzi sui quali organizzare l'offerta del servizio ferroviario regionale e sulle modalità di assegnazione del servizio stesso, anche con modalità differenti (gara e/o affidamento e/o lotti separati).

Milano, 9 gennaio 2020

Fabio Pizzul

Matteo Piloni

Raffaele Straniero

Angelo Orsenigo

Antonella Forattini

Jacopo Jacobello
Gelo Bai
Vanni G

GIUSEPPE VILLANI

GIAN ANTONIO GIRELLI

DOCUMENTO PERVENUTO
ALLE ORE... 1225
DEL ... 9.1.2020
SERVIZIO SEGRETERIA
DELL'ASSEMBLEA CONSILIARE